Luca Sacchini

Detto “Sigaro Dai Dai Dai”

Esperienza nel Gruppo

Ruolo: Chiarina
Ingresso nel gruppo: Gennaio 2012
Esordio in piazza: Settembre 2012

Su di lui:

Luca Sacchini, noto all’interno del gruppo come “Sigaro Dai Dai Dai”, entra a far parte del gruppo nel gennaio 2012, portando con sé un soprannome dal sapore quasi leggendario.
Le sue origini affondano in trascorsi indicibili della gioventù, episodi che il tempo ha trasformato in racconto sussurrato, in ammiccamento collettivo più che in cronaca.
Fin dai primi anni, Luca viene associato a un certo immaginario notturno, fatto di luci al neon, musica che non finiva mai e un’aria di libertà tipica della vera costa romagnola.
Attorno a lui si costruisce una fama che non ha mai avuto bisogno di essere spiegata fino in fondo: bastavano i sorrisi, le mezze frasi, i racconti lasciati a metà perché il resto venisse immaginato.
Il soprannome “Sigaro Dai Dai Dai” nasce e si consolida in quel contesto, diventando una formula sonora, quasi un ritornello, che richiama uno stile di vita vissuto con intensità e senza troppe domande.
Non descrive, evoca; non chiarisce, suggerisce.
Oggi, con il tempo che ha ridisegnato ritmi e abitudini, Luca è noto per una presenza altrettanto iconica ma di segno diverso.
È infatti celebre per il suo picchetto d’onore fuori dalla sede, un presidio costante mantenuto in qualsiasi condizione climatica. Pioggia, vento, freddo o caldo: Luca è lì, immobile, come se fosse parte integrante dell’edificio stesso.
Questo passaggio dall’irrequietezza notturna alla resistenza silenziosa rende Luca Sacchini una figura completa, sospesa tra mito e realtà.
“Sigaro Dai Dai Dai” resta un simbolo: non tanto di ciò che è stato o di ciò che è diventato, ma dell’intensità con cui ha sempre abitato il gruppo.

© Gruppo Musici Giostra del Saracino 2025